

## CHE COS'E' UN S.I.C.?

Il termine SIC (Sito di Interesse, o Importanza, Comunitario) è stato definito dalla direttiva comunitaria n.43 del 21/05/1992, nota come Direttiva Habitat, e serve a delimitare un'area che contribuisce in modo significativo al mantenimento della biodiversità della regione in cui si trova, salvaguardando o ripristinando una delle tipologie di habitat definite nella Direttiva e mante-

nendo in uno stato di conservazione soddisfacente le specie definite dalla stessa Direttiva. La presenza di un SIC, contrariamente a quanto avviene nei parchi e in altre aree protette, non fa scattare norme di salvaguardia quali ad esempio il "divieto di caccia" o il "divieto ad edificare", ma obbliga al buon mantenimento degli habitat e delle specie per cui il sito è stato individuato. È per questo che, prima dell'approvazione di un piano o di un progetto che interessa un SIC, è necessario svolgere indagini conoscitive preliminari, per testare eventuali effetti sulle specie e sugli habitat che il sito tutela. Tale studio sarà oggetto della valutazione di incidenza che, in Liguria, è regolamentata da una procedura individuata dalla DGR 328 del 07/04/2006.



In Italia sono stati perimetrati 245 SIC marini, istituiti a tutela di ambienti di grande valenza naturalistica quali le praterie della pianta acquatica Posidonia oceanica (dette anche posidonieti), le beach-rock (rocce sedimentarie), alcune grotte sottomarine e il coralligeno. In Liguria sono presenti

27 SIC marini che ricoprono un fondale a posidonieti e coralligeno di circa 9000 ettari; nella Provincia di Imperia ne sono stati istituiti 6 che tutelano oltre 2400 ettari di praterie, pari a quasi il 51% di quelle presenti nell'intera Liguria. Inoltre nei fondali imperiesi sono presenti oltre il 20% di invertebrati marini, tipici delle praterie e del coralligeno, protetti secondo norme internazionali. Infine l'intera Liguria fa parte del Santuario Internazionale dei Cetacei, un'area di 100.000 chilometri quadrati tra la Francia, Sardegna e Toscana





L'elevato grado della biodiversità in Liguria è da attribuire alla presenza di tre aree bio-climatiche differenti: alpina, continentale e mediterranea, in pochi km di terra, che si estende dai rilievi alpini e appenninici al mare.

In Liguria sono stati definiti 125 SIC terrestri che ricoprono il 25% del territorio ligure, fra i quali spiccano ben 15 habitat prioritari, che rappresentano un'ampia varietà di ambienti. Anche per quanto riguarda le specie, la Liguria emerge per particolare ricchezza: ben 49 sono le specie presenti che sono segnalate nella Direttiva Habitat e 88 le specie ornitiche di nidificanti e migratrici indicate nella Direttiva Uccelli. Fra di esse ritroviamo il Lupo, predatore all'apice della catena alimentare, l'Aquila reale, il Gufo reale, il Biancone, il Picchio Nero, il Fagiano di monte e il Gracchio Corallino. Più di 100 delle specie tutelate nella Rete Natura 2000 sono specie endemiche, che si possono quindi trovare solo, o quasi, in Liguria come ad esempio il

Lilium Pomponium, presente nel Sic di Monte Toraggio

e Pietravecchia.



Per scoprire il territorio imperiese è possibile realizzare un'escursione, preferibilmente accompagnati dalle guide ambientali e dagli esperti naturalisti. Per gli appassionati di sport è possibile praticare trekking, nordic walking, mountain bike, canyoning, ciaspolate, sci di fondo.

Per scoprire il mare si possono sperimentare attività come: snorkeling con istruttori subacquei e biologi marini, escursioni per l'avvistamento cetacei, lezioni di vela e di windsurf, immersioni sia ricreative sia tecniche.

Portale turistico della Riviera dei Fiori

www.visitrivieradeifiori.it

Sito Ufficiale del Turismo della Regione Liguria

www.turismoinliguria.it

Associazione Italiana

Guide Ambientali Escursionistiche:

www.aigae.org

Parco Regionale Alpi Liguri

www.parks.it/parco.alpi.liguri/index.php





## COSA VEDERE NEI S.I.C. TERRESTRI



La Provincia di Imperia è un'area molto ricca di biodiversità. Sono infatti presenti due regioni bioclimatiche, quella alpina (5 S.I.C.) e quella mediterranea (19 S.I.C.) e ben 6 delle 7 Z.P.S. presenti in Liguria. Circa il 30% del territorio

provinciale è occupato da aree SIC.

La presenza di una zona alpina così particolare per la vicinanza con il mare, che nel periodo delle glaciazioni ha visto la risalita in quota di flora mediterranea, ha permesso a molte specie di essere presenti spesso con popolazioni molto ridotte. In questa zona si raggiunge una delle massime concentrazioni di specie endemiche della Regione.

Qui di seguito un elenco esemplificativo (non esaustivo) di specie animali e vegetali presenti nelle aree di pregio naturalistico del territorio di Imperia: camoscio, gallo forcello, lucertola ocellata, apollo, gracchio corallino, colubro lacertino, marmotta, aquila, ramarro, coturnice, rosalia alpina, genziana ligustica, viola valderia, primula farinosa, peonia, giglio di S.Giovanni, giglio marta-

peonia, giglio di S.Giovanni, giglio martagone, giglio pomponio, corbezzolo, cisti, euphorbie (fra cui quella "dendroides" sulla costa), ginestre, fritillarie, lecci, abeti (rosso e bianco) e larici.



## I C.E.A. DEL TERRITORIO:

Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Imperia: Viale Matteotti, 147-18100 IMPERIA tel. 0183.704342-0183.704218 ceap.provincia.imperia.it

Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imperia: Viale Matteotti, 157-18100 IMPERIA tel. 0183.701233 www.ceaimperia.it

Centro di Educazione Ambientale Parco Alpi Liguri Piazza Umberto I-18037 PIGNA (Im) tel. 0184.1928312

www.parks.it/parco.alpi.liguri/index.php











ricchezza di Liaruria



新· 一种







Intervento finanziato con le risorse del POR CRO Regione Liguria 2007-2013